

JAN BROKKEN



Biografia

Jan Brokken nasce a Leiden nel 1949, poco dopo il ritorno nei Paesi Bassi dei suoi genitori che fino a quel momento avevano vissuto in Indonesia. Trascorre la sua adolescenza nella cittadina di Rhoon, dove ambienta i suoi romanzi *De provincie* (*La provincia*) e *Mijn kleine waanzin* (*La mia piccola follia*). Nella poco distante Utrecht studia alla facoltà di giornalismo e successivamente trascorre un periodo di studi a Bordeaux, presso l'Institut d'études politiques. Brokken rimarrà sempre molto legato alla Francia, che ancora oggi é la sua seconda patria.

Francese é anche la sua compagna, Marie-Claude Hamonic. Dal 1973 lavora presso il quotidiano olandese *Trouw*, che abbandonerá tre anni piú tardi per passare all'*Haagse Post*. Debutta come scrittore nel 1984 con il romanzo *De provincie*, che suscita numerosi consensi. Due anni dopo decide di lasciare il giornalismo e comincia un periodo di viaggi e riflessioni, che ispireranno gran parte della sua opera. Brokken visita tra i tanti paesi il Venezuela, Panama, l'Africa occidentale e i Caraibi. Proprio nei Caraibi decide di trasferirsi negli anni novanta. Tornerá nei Paesi Bassi solo nel 2002. Al momento vive tra Amsterdam e la costa Atlantica della Francia.

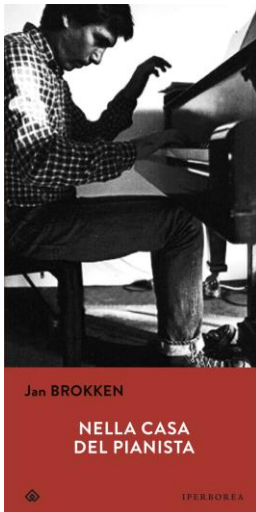
Le opere

Secondo la critica Jan Brokken ha arricchito la letteratura olandese di un nuovo genere. L'autore mescola impeccabilmente la letteratura di viaggio con il romanzo, mantenendo l'accuratezza del reportage e aggiungendo tinte autobiografiche, dando vita a un mix perfetto dove nessun genere prevale sull'altro. Il suo stile é sobrio e pervaso di sottile humor. L'opera di Brokken é basata largamente sui viaggi che egli ha compiuto nel corso della sua vita: solo nell'Africa Occidentale, dove Brokken visitó il Burkina Faso, la Costa d'Avorio e il Gabon, sono ambientati *Zaza en de president* (*Zaza e il presidente*), *De moordenaar van Ouagadougou*, (*L'assassino di Ouagadougou*), *De regenvogel* (*L'uccello della pioggia*) e *Nog een nacht* (*Ancora una notte*). Risale invece al lungo periodo trascorso nei Caraibi *De droevige kampioen* (*Il campione triste*), a detta della critica una delle migliori prove di

Brokken: il romanzo racconta dell'ascesa e del declino del campione di pingpong di Curaçao Riki Marchena. Alla sua storia si intreccia quella dell'ascesa e del declino del suo paese.

Tornato in patria a inizio millennio, Brokken comincia a lavorare a un libro ben più autobiografico, *Nella casa del pianista*, in cui racconta la vita del pianista Youri Egorov, suo intimo amico, e del caos scoppiato ad Amsterdam negli anni ottanta a causa dell'epidemia di AIDS. Anche al centro dell'ultimo romanzo di Brokken, *De kozakkentuin (Il Giardino dei Cosacchi)*, vi è un'amicizia, quella tra Fjodor Dostoevski e Alexander von Wrangel. Il romanzo rappresenta per Brokken l'ennesima consacrazione. L'autore narra la loro amicizia basandosi su lettere, documenti e appunti personali appartenuti ai due. Allo stesso tempo Brokken opera una ricostruzione dell'epoca in cui Dostoevski e Von Wrangel hanno vissuto, offrendo una panoramica della storia della Russia nella seconda metà del diciannovesimo secolo.

Nella casa del pianista



La sera del 30 gennaio 1980 Youri Egorov, astro nascente del pianoforte, dà uno dei suoi primi, memorabili concerti nell'Europa occidentale, interpretando gli studi di Chopin. Per Jan Brokken è una folgorazione e l'inizio di un legame profondo: dalle prime battute riconosce in lui il talento che ogni giorno sente esercitarsi nella casa vicina. Dalla nativa Kazan, dopo l'inizio di una promettente carriera, Youri Egorov aveva deciso, come Rudolf Nureyev, di fuggire, approdando finalmente ad Amsterdam dopo un rocambolesco rifugio in Italia. Al grande danzatore russo lo unisce anche l'omosessualità, tenuta segreta in Unione Sovietica, che ora può vivere liberamente in Olanda, dove non corre più il rischio di essere internato. In Occidente il successo non si fa attendere, così come le grandi tournée internazionali, le registrazioni, la consacrazione accanto ai più acclamati cantanti e direttori d'orchestra. Ma sotto il talento prodigioso cova la fragilità dell'uomo, esacerbata dalla perenne insoddisfazione e dall'amore disperato per la Madre Russia. Youri si aggrappa alla stretta cerchia di amici che orbita intorno alla sua casa di Amsterdam, una nuova calorosa «famiglia»: l'architetto Brouwer, suo compagno di vita, la «principessa» Tatjana e il gruppo di hippy, musicisti e creativi che lo sentiranno suonare le ultime tragiche note, prima della prematura morte per aids, a soli trentatré anni. Con delicatezza e toccante umanità, Brokken racconta la storia di un grande musicista,

di un'amicizia, di un'epoca, di un'Amsterdam post-Sessantotto irresistibile per fascino trasgressivo, stimoli culturali e ansia libertaria.

Bibliografia

- Mata Hari*, Amsterdam, Wetenschappelijke Uitgeverij, 1975.
- Schrijven*, Amsterdam, De Arbeiderspers, 1980.
- Over F.B. Hotz, L'Aia*, BZZTôH, 1982.
- De provincie*, Amsterdam, De Arbeiderspers, 1984.
- De zee van vroeger*, Amsterdam, De Arbeiderspers, 1986.
- Met musici*, Amsterdam, De Arbeiderspers, 1988.
- Zaza en de president*, Amsterdam, De Arbeiderspers, 1988.
- De moordenaar van Ouagadougou*, Amsterdam, De Arbeiderspers 1989.
- De regenvogel*, Amsterdam, De Arbeiderspers, 1991.
- Goedenavond, mrs. Rhys*, Amsterdam, Atlas, 1992.
- Spiegels*, Amsterdam, Atlas, 1993.
- Vulkanen vanaf zee*, Amsterdam, Atlas, 1993.
- De blinde passagiers*, Amsterdam, Atlas, 1995.
- De droevige kampioen*, Amsterdam, Atlas, 1997.
- Jungle Rudy*, Amsterdam, Atlas, 1999.
- Voel maar*, Amsterdam, Atlas, 2001.
- Afrika* (comprende i libri sull'Africa: *Zaza en de president*, *De moordenaar van Ouagadougou*, *De regenvogel*, *Nog een nacht*), Amsterdam -Anversa, Atlas, 2001.
- Mijn kleine waanzin*, Amsterdam, Atlas, 2004.
- Waarom elf Antillianen knielden voor het hart van Chopin*, Amsterdam, Atlas, 2006.
- De wil en de weg*, Amsterdam, Augustus, 2006.
- In het huis van de dichter*, Amsterdam, Atlas, 2008.
- Feininger voorbij*, Amsterdam, Atlas, 2009.
- Baltische zielen*, Amsterdam, Atlas, 2010.
- De Vergelding*, Amsterdam, Atlas, 2013.

De kozakkentuin, Amsterdam, Atlas, 2015.

In italiano:

Nella casa del pianista, Trad. C. Di Palermo, Milano, Iperborea, 2011.

Anime Baltiche, Trad. C Cozzi - C. Di Palermo, Milano, Iperborea, 2014.

Premi Letterari

Premio 'Lucy B. en C.W. van der Hoogt' per *De zee van vroeger* (1988).

Premio ICODO per *Mijn kleine waanzin* (2004).

Premio 'De onregelmatige omslag' (2008).